

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA DEL BENE COMUNE
PROGETTO “PIEDIBUS”

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO A PIEDI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 532 DEL 12.04.2019

TRA

Il Comune di Lanciano, di seguito denominato “Comune”, con sede in Lanciano, alla piazza Plebiscito n. 59, codice fiscale e partita IVA 00091240697, rappresentato in atto dal dirigente del settore “Servizi alla persona, dottoressa Gabriella Calabrese, che interviene in virtù del decreto sindacale di nomina n. 56, del 27 novembre 2014, e ai sensi dell’art. 107, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e dell’art. 75 dello statuto comunale, domiciliata per la carica nella sede comunale,

E

Il gruppo informale di cittadini denominato “Comitato Piedibus”, di seguito denominato “Proponente”, rappresentato in atto dal sig. Franco Mastrangelo, avente sede presso l’abitazione di quest’ultimo, in Lanciano,

PREMESSO CHE

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione italiana, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio, l’art. 44 dello Statuto Comunale stabilisce che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva;
- il Comune di Lanciano, con deliberazione del Consiglio comunale n. 118, del 28 dicembre 2018, ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato “Regolamento”;
- con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 79, dell’8 marzo 2019, sono state dettate disposizioni finalizzate a dare attuazione al predetto regolamento ed è stato fra l’altro approvato un primo elenco, non esaustivo, delle collaborazioni proposte dalla Amministrazione alla cittadinanza, elenco comprendente il servizio “Piedibus”;
- l’art. 7 del predetto regolamento stabilisce che le proposte di collaborazione avanzate dai cittadini singoli o associati debbano essere indirizzate al segretario generale, che provvede alla successiva assegnazione al dirigente competente per materia per il seguito di competenza;
- il “Proponente” ha presentato in data 2 aprile 2019 una proposta di collaborazione denominata “Il Piedibus a Lanciano: il mezzo più sano, sicuro e divertente per andare a scuola”;
- la proposta consiste nella organizzazione in forma stabile e continuativa, durante lo svolgimento dell’intero anno scolastico, del servizio di accompagnamento a piedi degli alunni delle scuole primarie e medie lungo percorsi predefiniti, progetto già avviato nel precedente anno e in via sperimentale presso la scuola primaria “Rocco Carabba” e la scuola media “Umberto I”. L’accompagnamento viene svolto da adulti volontari, inizialmente previsti in n. 40, con la possibilità di un loro incremento in dipendenza dell’eventuale estensione del servizio. Nella proposta, è prevista l’attivazione di 5 linee di percorso, che riguardano sette scuole di Lanciano, con la possibilità di aumentare sia le linee che le scuole interessate. La cadenza del servizio sarà giornaliera per alcune scuole e limitata ad alcuni giorni della settimana per altre;



- come sopra detto, il progetto è stato sperimentato con successo negli Istituti scolastici primaria Rocco Carabba e media Umberto I nei giorni 4, 5 e 6 giugno dell'anno scolastico 2017/18, coinvolgendo più di 50 bambini/e e ragazzi/e e 20 accompagnatori volontari, comprese alcune insegnanti dei due complessi coinvolti, e nella giornata del 21 marzo 2019, con la partecipazione di 8 scuole locali e un totale di 320 bambine/i e ragazzi/e e 160 genitori;
- I vantaggi derivanti dalla attuazione del patto consistono, da un lato, nel favorire lo sviluppo dell'autonomia dei piccoli utenti e nell'abituare ragazzi e adulti a fruire della città a piedi, favorendo l'educazione stradale, l'attività fisica e la socialità e dall'altro, alleggerire il traffico cittadino, in particolare, intorno alle scuole interessate, con conseguente diminuzione dell'inquinamento acustico e ambientale;
- Le forme di sostegno al Comune di Lanciano richieste nella proposta sono:
 - a - Copertura assicurativa dei volontari impiegati nel servizio;
 - b - Sistemazione fisica e mediante apposizione di apposita cartellonistica stradale dei percorsi impegnati dal servizio

-Poiché la proposta afferisce a un servizio inserito nell'elenco approvato dalla citata deliberazione della Giunta comunale n. 79/2019, l'approvazione della proposta e la stipula del conseguente patto di collaborazione restano attribuiti direttamente al dirigente competente per materia;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nell'ambito della collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, quali sono strade, vie, piazze e qualsiasi spazio di transito di uso pubblico e collettivo, si intende attivare un progetto denominato "Piedibus" mirato alla promozione della mobilità sicura e sostenibile verso le scuole, coinvolgendo i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria e i ragazzi delle scuole medie. Lo scopo è quello di riabituare bambini, ragazzi ed adulti a fruire della città a piedi in modo da orientarli all'educazione stradale, all'attività fisica, all'autostima e al rispetto delle persone e dei luoghi che attraversano.

In questo modo, oltre alla cura dei tratti coinvolti dall'iniziativa, si provvede anche ad alleggerire il traffico veicolare urbano diminuendo il conseguente inquinamento dell'aria e del suolo e le cause di pericolo, incidenti e malattie.

Delle attività indicate nel presente patto verrà data previa e completa informazione all'Assessorato alla mobilità ed alla Polizia Municipale del Comune di Lanciano.

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta riguarda:

- L'organizzazione in forma stabile e continuativa, per la parte residua dell'anno scolastico in corso nonché per l'intero anno scolastico 2019/2020, del progetto di Piedibus avviato lo scorso anno in via sperimentale nella Scuola primaria Rocco Carabba e nella Scuola Media Umberto I. Bambini e ragazzi vengono accompagnati a piedi lungo percorsi predefiniti in modo organizzato, in gruppo, sotto la supervisione di insegnanti e volontari adulti, inizialmente previsti nel numero di 40, ma con la possibilità di un loro incremento per garantire una copertura sempre più ampia del servizio;
- il progetto prevede l'attivazione, per il periodo residuo dell'anno scolastico 2018/2019, dei seguenti 5 percorsi, definiti "linee", che interessano 8 scuole di Lanciano:
- LINEA VIOLA "Ulisse", con partenza dal parcheggio del Polo Museale in via S. Spirito e capolinea le scuole medie Umberto I e Mazzini;
- LINEA AZZURRA "Nave Argo e gli Argonauti", con partenza dal piazzale Enel nella Zona Industriale e capolinea la Scuola primaria Rocco Carabba, con possibile estensione alla media Umberto I;

- LINEA ARANCIONE "the Heroes", con partenza dal Piazzale D'Amico (zona Pietrosa) e capolinea la Scuola media Mazzini, la Scuola dell'infanzia Maria Vittoria e la Scuola primaria Eroi Ottobrini;
- LINEA GIALLA "i piccoli Principi", con partenza dal Piazzale D'Amico (zona Pietrosa) e capolinea la scuola primaria Principe di Piemonte;
- LINEA VERDE "Born 2B green", con partenza da via della Pace (parcheggio antistante l'ingresso carrabile dell'Ospedale) e capolinea le scuole media e primaria Don Milani di Olmo di Riccio.

Sulla scorta della esperienza maturata nel corso della parte residua dell'a.s. in corso, le parti definiranno, in accordo anche con i dirigenti scolastici competenti, le linee e le scuole interessate al servizio per l'anno scolastico 2019/2020, nonché la frequenza del servizio per ciascuna linea.

Per gli anni scolastici successivi, le parti provvederanno a rinnovare il presente patto di collaborazione anche all'esito della sperimentazione annuale prevista dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 118, del 28 dicembre 2018, con al quale è stato approvato il regolamento comunale sulla cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni.

MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano:

- ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
 - ad ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
 - a svolgere le attività indicate nel presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento;
 - a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, variazioni consistenti o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- Il Comune, da parte sua, si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'ambito del progetto.

In particolare, il proponente si impegna a comunicare al Comune l'elenco dei volontari impegnati nel servizio, ai fini della copertura assicurativa degli stessi. L'elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di aggiunta di ulteriori volontari nel corso dello svolgimento del servizio medesimo.

Il Comune, si impegna, a sua volta, ad assicurare adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile dei volontari impegnati nel servizio.

RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune nonché a rendere pubblica una relazione illustrativa delle attività svolte, eventualmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la collaborazione nella predisposizione e nella stampa del materiale informativo e pubblicitario;

- la stipula o l'estensione ai volontari di apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi derivanti dall'attività prevista nel presente patto di collaborazione, ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del Regolamento;
- l'adeguata sistemazione e messa in sicurezza dei tratti percorsi dal Piedibus anche su segnalazione del Proponente (ad es. rifacimento di strisce pedonali, sistemazione di marciapiedi e strade, rimozione di eventuali ostacoli, ecc.), l'installazione di specifica segnaletica sull'iniziativa in atto (cartelli dei capolinea e delle fermate, segnali di attenzione al passaggio della carovana a piedi, ecc.) e qualsiasi altro intervento che possa garantire una sempre maggiore diffusione del servizio, nei limiti della fattibilità e delle risorse disponibili;
- eventuale un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte al progetto, a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute e della relazione sulle attività svolte. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto pettorine con logo dell'iniziativa, stampa dei cartelli per segnalare le fermate dei vari percorsi, materiali di consumo e rimborso spese vive (spese telefoniche, ecc.). I costi, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune;
- la fornitura di materiali vari utili allo svolgimento dell'iniziativa, in relazione alla disponibilità di risorse.

DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020, salvo proroga o rinnovo.

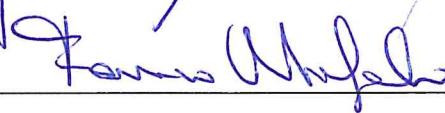
E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione.

Lanciano, 12/4/19

Per il Comune di Lanciano






Per il Comitato "Piedibus Lanciano"